

Compie 10 anni la compagnia assisana "Belreguardo" fondata da Chieko Ono

La giapponese che fa rivivere la danza del '400

ASSISI - Ereditare consapevolmente la storia non è solo studiarne battaglie, conquiste, rivolte, ma andare alla scoperta delle passioni e degli uomini che rendono ragione del prestigio della nostra epoca. È soprattutto far rivivere la storia conoscendone anche le più apparentemente insignificanti peculiarità, i più insoliti dettagli. È questo lo spirito che da anni guida la dottoressa Chieko Ono, giapponese, tra le pagine dei manoscritti e dei trattati dei più insigni maestri della danza di corte del '400, una ricerca filologica finalizzata alla ricostruzione e alla valorizzazione della danza del XV secolo. Sotto la sua costante e paziente guida, la compagnia di danza storica "Belreguardo" costituita nel 1993 ad Assisi, dal nome della più vasta e sontuosa villa estense nei pressi di Ferrara, ha portato i suoi spettacoli in tutta Europa, raccogliendo sostenitori in tutta l'Italia. "Lo scopo della compagnia Belreguardo - spiega Chieko Ono - non è solo di produrre spettacoli filologicamente corretti, ma anche di mantenere e valorizzare la caratteristica saliente della danza del '400 nella quale il danzatore è insieme esecutore e spettatore". E perché tutto sia perfetto, non è sufficiente il reperimento di abiti fedelmente ricostruiti sulla base di fonti iconografiche, ma è essenziale capire le ragioni profonde di ogni movimento, di ogni sguardo, di ogni cenno. "Saper riprodurre i canoni della danza quattrocentesca - aggiunge la dottoressa Ono - non vuol dire saper imitare, ma capire le ragioni, i simboli sottesi a ogni più piccolo passo, sapere ad esempio che la riverenza non è segno di riconoscenza nei confronti dello spettatore, ma espressione del rispetto verso il compagno".



Esibizioni in tutta Europa

Qui accanto Chieko Ono e sopra alcuni danzatori in costume del XV secolo. La dottoressa Ono è autrice di una ricerca filologica sulla danza di corte del '400

"La danza del '400 è una "bassa" danza, è austera, severa, bisogna saper contenere e domare le passioni, le emozioni; ogni passo, ogni movimento rispecchia la supremazia e il dominio dei signori dell'epoca, a volte malvagi, ma sempre

affascinanti", dichiara ancora Chieko Ono, nel tentativo di spiegare ai profani le acquisizioni più importanti del suo lavoro di filologa e della sua esperienza come danzatrice. "Soavissima scintilla", "bontà naturale", "arte gentile", tutto

questo è la danza secondo Domenico da Piacenza, uno dei maestri più illustri del suo periodo, insieme agli allievi Antonio Cornazano, precettore di Ippolita Sforza e Guglielmo Ebreo da Pesaro, educatore di Galeazzo Maria Sforza, "che erano veri e propri maestri di vita, dettavano la maniera; nei loro manuali ci sono precetti, principi, sapevano maneggiare la cultura antica". "Oggi nella danza - dice ancora Chieko Ono - c'è solo bellezza estetica, nel '400 si voleva elevare l'animo nobile; nel mio corso cerco di trasmettere non la tecnica, ma questo senso di elevazione attraverso l'arte gentile". Il tutto senza dimenticare le sei regole fondamentali della danza del periodo: memoria, "madre della prudenza", maniera, "dare colore ai movimenti", misura, aere, partir di terreno, diversità di cose.

"Il mio interesse per la danza - conclude la dottoressa Ono - è nato dalla passione per questo periodo storico, mi sono infatti laureata in Giappone in Filosofia Rinascimentale, ma soprattutto per la musica medievale, una musica che scende nel cuore, stimola il cuore e non si può trattenere, deve esplodere. Mi sono domandata cos'è la danza, cos'è la musica, ma soprattutto chi era quell'uomo che eseguiva quei movimenti, quei passi così misurati, piccoli, quei cenni così minuti. La storia è fatta dall'uomo, ed è capire l'uomo lo scopo primario della mia ricerca".

Sabato e domenica - all'auditorium Sant'Antonio di Assisi si tiene il sesto corso di danza antica. Per informazioni i numeri telefonici sono 075.8043548 o 348.3848819.

Noemi Marziani

Corriere dell'Umbria

4 - giugno '03